



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di TORINO
Nome del corso	Diritto per le imprese e le istituzioni (<i>IdSua:1511467</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Legal sciences for firms and institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Corsi_di_laurea/2014_15/Diritto_per_le_impres_e_le_istitu
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/statuto_regolamenti/regolamenti_didattica5
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALICI DI SUNI Elisabetta Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANTONI	Silvia	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
2.	CROSETTI	Alessandro	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
3.	MIGNONE	Gianni	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
4.	PALICI DI SUNI	Elisabetta Maria	IUS/21	PO	1	Caratterizzante

5.	QUATTROCOLO	Serena	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
6.	SGARBI	Luca	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Giannicola Valentina
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Palici di Suni Serena Quattrocolo Valerio Gigliotti Paola Gammino Tamara Testu'
Tutor	Edoardo FERRANTE Gianni MIGNONE Maria Pia GENESIN Valerio GIGLIOTTI Serena QUATTROCOLO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni cura l'acquisizione delle capacità necessarie per una specifica formazione professionale, con particolare rilievo alle figure professionali giuridiche intermedie, in ambito pubblico e privato (enti pubblici, territoriali e non, tribunali, banche ed assicurazioni, ecc.). Vengono proposti quattro percorsi di studio, tra i quali lo studente dovrà fare la sua scelta al momento della compilazione del piano carriera:

Percorso in giuristi d'impresa

Percorso transnazionale

Operatore giuridico della pubblica amministrazione

Operatore giudiziario e dei corpi di polizia



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il 5 febbraio 2008 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di studi triennale in Diritto (L-14 Scienze dei Servizi Giuridici), presenti i professori e/o ricercatori Gianmaria Ajani (Presidente), Raffaele Caterina (segretario), Patrick Nehrot, Ugo Pagallo, Sergio Vinciguerra, Saverio Masuelli e i rappresentanti del Comitato di Indirizzo: Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Piemonte e della Valle d'Aosta, Unione Industriale, Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino, Consiglio Notarile, Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino.

Il Prof. Ajani ha illustrato lo schema tabellare, sottolineando come la scelta di attivazione di un triennio in Diritto, classe L-14, sia ispirata da due criteri: - disegnare un percorso didattico che si concluda entro il triennio, per coloro che non sono interessati allo svolgimento di carriere forensi; - formare alle discipline giuridiche studenti, con particolare riguardo alla formazione giuridica interdisciplinare, sempre più richiesta dal mercato del lavoro per le professioni non specificatamente forensi, che intendano proseguire nel biennio di specializzazione. Tale assetto è stato analizzato nel corso di un ampio confronto, al quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle categorie professionali e delle istituzioni presenti, centrato sulle prospettive di formazione ed accesso al mondo del lavoro dei laureati di primo livello. In conclusione, il Comitato esprime unanime parere favorevole sul corso di studi.

Nel 2013 si sono realizzati numerosi e fruttuosi contatti con il Corpo di Polizia Municipale di Torino, soprattutto attraverso la dott.ssa Paola Loiacono. Insieme al Corpo di Polizia Municipale di Torino si è pertanto organizzata l'11 settembre 2013 presso il Campus Luigi Einaudi di Torino una presentazione del corso di laurea "Diritto per le Imprese e le Istituzioni", percorso per Operatori giudiziari e dei corpi di polizia, alla presenza del Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Torino, Dott. Alberto Gregnanini, del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino, Dott. Marcello Maddalena, e del Presidente del Tribunale di Torino, Dott. Luciano Panzani. In quell'occasione si è proceduto alla firma del Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino - Direzione Centrale del Corpo di Polizia Municipale e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figure professionali giuridiche intermedie, in ambito pubblico e privato

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali giuridiche intermedie, sia inserite nelle realtà aziendali, in particolare di media dimensione, che in quelle degli enti pubblici anche territoriali, al fine di formare operatori del diritto metodologicamente capaci ed adeguatamente preparati tanto a trattare direttamente, quanto a smistare a personale di altra o di più elevata qualificazione professionale le questioni giuridiche sottoposte alla loro attenzione nel corso della attività lavorativa.

competenze associate alla funzione:

Operatori giuridico economici delle pubbliche amministrazioni e delle agenzie pubbliche che interagiscono con le imprese

private (INPS, INAIL, Camere di Commercio, etc.).

Segretari, amministratori di stabili e condomini, archivisti, tecnici degli affari generali, segretari amministrativi, ufficiali della polizia di stato, ufficiali di polizia giudiziaria, personale ausiliario dell'autorit  giudiziaria ordinaria e amministrativa.

sbocchi professionali:

Operatori giuridico economici delle pubbliche amministrazioni e delle aziende. Segretari, amministratori di stabili e condomini, archivisti, tecnici degli affari generali, segretari amministrativi, ufficiali della polizia di stato, ufficiali di polizia giudiziaria, personale ausiliario dell'autorit  giudiziaria ordinaria e amministrativa.

Alla molteplicit  dei possibili sbocchi corrispondono diversi percorsi di specializzazione::

  Giuristi d'impresa

  Transnazionale

  Operatore giuridico della pubblica amministrazione

  Operatore giudiziario e dei corpi di polizia.

Il Corso intende infatti formare tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione, capaci di operare sia nel settore pubblico che nel settore privato, in ruoli nei quali sono necessarie specifiche competenze giuridiche.

Pur nella diversit  di tali contesti, essi sono accomunati dal fatto che la crescente complessit  delle conoscenze e competenze richieste implica l'utilizzo di figure pi  qualificate, connotate da professionalit , iniziativa e assunzione di responsabilit , anche in ruoli diversi da quelli tradizionalmente ricoperti dai laureati in Giurisprudenza.

Il Corso potr  dunque offrire operatori alle imprese pubbliche e private operanti nei diversi settori (servizi commerciali, finanziari, bancari, assicurativi, etc.), operatori giuridico economici alle agenzie pubbliche che interagiscono con le imprese private (INPS, INAIL, Camere di Commercio, etc.), oltre a formare figure pi  tradizionali destinate ad operare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

Fra gli altri possibili sbocchi professionali del corso si possono menzionare: segretari amministrativi, amministratori di stabili e condomini, personale ausiliario dell'autorit  giudiziaria ordinaria e amministrativa, ufficiali di polizia giudiziaria e degli altri corpi di polizia.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Ai sensi del D.M. 270/04, per l'ammissione al corso   necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo equivalente conseguito all'estero, oltre ai requisiti richiesti dai regolamenti didattici degli Atenei.

Inoltre lo studente deve possedere un soddisfacente livello di cultura generale, padronanza della lingua italiana, buone capacit  espressive ed attitudini al ragionamento ed all'argomentazione. L'eventuale deficit di tali capacit  viene accertato tramite test di autovalutazione all'ingresso, che verter  sugli argomenti specificati nel Regolamento didattico, e curato da attivit  di tutoraggio. Nel caso di verifica non positiva vengono messi a disposizione degli studenti interventi di tutoraggio individuale che comprendono un percorso di recupero delle carenze evidenziate dal test.

Il Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni cura l'acquisizione delle capacità necessarie per una specifica formazione professionale, con particolare rilievo alle figure professionali giuridiche intermedie, in ambito pubblico e privato (enti pubblici, territoriali e non, banche ed assicurazioni, ecc.)

Il Corso riconosce un ruolo centrale ad una preparazione teorico-pratica adatta alle figure professionali giuridiche intermedie, sia inserite nelle realtà aziendali, in particolare di media dimensione, che in quelle degli enti pubblici, al fine di formare operatori del diritto metodologicamente capaci ed adeguatamente preparati tanto a trattare direttamente, quanto a smistare a personale di altro di elevata qualificazione professionale le questioni giuridiche sottoposte alla loro attenzione nel corso della attività lavorativa.

In coerenza con la riforma del ciclo di studi giuridici, che ha condotto all'istituzione della laurea magistrale a ciclo unico, il Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni di classe L-14 intende anche fornire un possibile sbocco a studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che intendano anticipare la fine del loro percorso di studi acquisendo comunque una preparazione mirata.

Il Corso prevede un particolare approfondimento delle materie economiche e del diritto tributario, indispensabili tanto per i giuristi di impresa che per gli operatori giuridici delle pubbliche amministrazioni. Tale approfondimento si traduce tanto nello spazio lasciato alle attività caratterizzanti dell'ambito economico e pubblicistico, quanto nella individuazione del gruppo A13 delle attività affini ed integrative, che prevede un'ulteriore scelta fra materie economiche, estesa a settori non previsti fra le attività di base o caratterizzanti per i Corsi della classe L-14.

Al contempo, sia nelle attività caratterizzanti dell'ambito di giurisprudenza, che nelle attività affini ed integrative, il Corso lascia un ampio spazio agli studenti che intendano approfondire le materie specificamente dedicate ai quattro percorsi previsti: Giuristi d'impresa, Transnazionale, Operatore giuridico della pubblica amministrazione, Operatore giudiziario e dei corpi di polizia. L'impegno orario di studio riservato allo studente è circa il 70% dell'impegno orario complessivo (art. 5 comma 3 D.M. 270/04).

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Diritto per le imprese e istituzioni conoscerà i principi e gli istituti dell'ordinamento giuridico italiano; acquisirà inoltre una solida preparazione nelle discipline economiche e aziendali e un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che gli consentirà di acquistare un approccio professionale alla propria attività.

Ciò avverrà sia attraverso i corsi obbligatori sia attraverso scelte fra insegnamenti che condurranno all'approfondimento di temi d'avanguardia nel campo del diritto dell'economia, del diritto pubblico, del diritto internazionale e transnazionale o del diritto processuale e penale.

Tali conoscenze saranno verificate attraverso prove scritte o orali al termine dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I discenti sono portati ad acquisire, nel percorso didattico triennale, la capacità di applicare le conoscenze teoriche relative alle differenti materie studiate ai problemi specifici che si troveranno ad affrontare, valorizzando gli elementi di interdisciplinarietà ed i momenti di raccordo tra università e mondo del lavoro (tirocini, stages).

A questo scopo, ai discenti saranno proposti, soprattutto nel terzo anno di corso, non solo testi di studio ma problemi da risolvere collegando le nozioni giuridiche ed economiche acquisite.

Sono attivati tirocini presso aziende, banche, compagnie di assicurazione, società, studi legali per il percorso di giuristi d'impresa; ancora presso studi legali, enti e aziende che hanno contatti con l'estero per il percorso transnazionale; presso la Regione, Province, Comuni, enti e agenzie pubbliche per il percorso di operatore giuridico della pubblica amministrazione; presso tribunali, procure, la Corte d'appello e presso la Polizia Municipale di Torino per il percorso di operatore giudiziario e dei corpi di polizia. Dal 2013 il percorso per Operatore giudiziario e dei corpi di polizia si avvale in particolare della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale di Torino.

Come esempio di applicazione delle conoscenze acquisite ai casi pratici si può indicare il progetto "Polizia di prossimità", predisposto dal Corpo di Polizia Municipale di Torino, che prevede l'affiancamento nelle attività di front-line della Centrale Operativa, dello Sportello del Cittadino, negli incontri con le scuole, nella gestione dei casi, nelle tecniche investigative anche scientifiche e nella redazione degli atti con l'elaborazione finale dei dati nel Data Base-Prossimità.

Per la scelta e l'assistenza nei tirocini vi è l'ufficio Job Placement e un tutor per ciascun percorso.

I tutor dei singoli percorsi verificano la congruenza dei tirocini proposti di volta in volta e ne valutano al termine i risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ABILITA' INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati assumono la capacità di utilizzare le conoscenze apprese nel Corso in una prospettiva di valorizzazione dello spirito critico e dell'approccio autonomo ai problemi, nel quadro di una formazione che sottolinei i raccordi tra saperi (giuspositivo, giuridico-culturale, economico e aziendalistico) e l'interdisciplinarietà tra insegnamenti. In questo quadro, specie a partire dal secondo anno, la didattica mira a valorizzare le capacità di ricostruzione di fatti e situazioni secondo schemi logici di tipo normativo e di organizzazione critica delle questioni di tipo giuridico e la ricostruzione personale degli argomenti studiati.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione. In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le organizzazioni in cui sarà inserito e le figure giuridiche maggiormente specializzate, operando sia nella comprensione e definizione delle questioni giuridiche che nella selezione e nel coordinamento degli specialisti. A tal fine sarà incoraggiata, nell'ambito degli insegnamenti o seminari, la stesura di relazioni; il risultato sarà verificato anche nei tirocini formativi.</p>

Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia, Dovrà in particolare aver assorbito gli strumenti metodologici e l'approccio critico necessari per una successiva attività di aggiornamento ed autoapprendimento di fronte alle evoluzioni del quadro normativo. La verifica di tale capacità avverrà soprattutto nella prova finale.



QUADRO A5

Prova finale

Lo studente predispose, seguendo le indicazioni di ricerca del docente, e discute un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione percorso formativo Diritto per le imprese e le istituzioni

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Per ciascuna attività formativa indicata Ã previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si Ã svolta l'attivitÃ .

Per le attivitÃ formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto Ã comunque unitaria e collegiale. Con il

superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attivitÃ formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attivitÃ svolta oppure

test con domande a risposta libera o a scelta multipla o esercitazione al computer. Le modalitÃ dell'accertamento finale, che

possono comprendere anche piÃ di una tra le forme su indicate, e la possibilitÃ di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono

indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attivitÃ formativa. Le modalitÃ con cui si svolge

l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attivitÃ didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attivitÃ formative

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P37000118951266836678807



http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=esami_laurea.html

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	IMARISIO LUCA	RU	9	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	FERRANTE EDOARDO	RU	12	80	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	SCIANDRELLO ENRICO	RD	6	20	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	MASUELLI SAVERIO	RU	6	20	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FIORI STEFANO	PA	9	60	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	BLENGINO CECILIA PIERA	RU	9	60	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	MOTTA GREGORIO	RU	6	40	
8.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO EUROPEO link	GIGLIOTTI VALERIO	RU	6	40	

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=a5oh;sort=DEFAULT;search=;hits=1358



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=dipartimenti_biblioteche.html



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento), formativo (ad esempio il Tutest) e consulenziale rivolte alle future matricole ed in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'Università .

L'elenco delle attività , periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, dal tentativo di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della loro carriera, a quello di migliorare la qualità dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea. Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo.

Per questo corso di studi si è deciso di assegnare in particolare ad uno (o due) docenti le attività di tutoraggio nei singoli percorsi: professori Mignone e Ferrante per Giuristi d'impresa, prof. Gigliotti per il percorso Transnazionale, prof.ssa Genesin per Operatore giuridico della pubblica amministrazione, prof.ssa Quattrocolo per Operatore giudiziario e dei corpi di polizia



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Un applicativo online offre la possibilità di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse.

Per il percorso Operatori giudiziari e dei corpi di polizia è stato firmato un protocollo d'intesa con il Corpo di Polizia Municipale con cui sono già stati attivati specifici tirocini.

I tutor dei quattro percorsi (proff. Mignone-Ferrante, Gigliotti, Genesin, Quattrocolo) affiancano l'ufficio Job Placement per le attività di tirocinio.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il programma LLP/Erasmus prevede scambi di studenti con Università straniere con le quali sia intercorso un apposito accordo.

Attualmente il Dipartimento di Giurisprudenza di Torino partecipa a una serie di scambi con le seguenti Università :

Antwerpen (B), Liège (B), Fribourg (Ch), Lausanne (Ch), Augsburg (D), Göttingen (D), Münster (D), Saarbrücken (D), Trier (D), Alicante (E), Bilbao (E), Castilla La-Mancha (E), Ciudad Real (E), Granada (E), Lleida (E), Logron-La Rioja (E), Madrid Complutense (E), Madrid San Pablo (E), Salamanca (E), Tenerife (E), Valencia (E), Valladolid (E), Zaragoza (E), Chambéry (F), Lyon (F), Montpellier (F), Nancy (F), Nice (F), Paris V (F), Point-Antille (F), Atene (G), Bergen (N), Maastricht (NL), Lisbona (P), Lodz (PL), Craiova (RO), Westminster-London (UK).

Il Referente generale è il prof. Oddenino, mentre i referenti per area sono:

- Francese: dott. Durante;
- Tedesca: dott. Masuelli;
- Spagnola: dott.ssa Poli;
- Inglese: dott. Costamagna.

Inoltre il Dipartimento di Giurisprudenza mette a disposizione il Tutor, che si occupa di fornire agli studenti le informazioni e il supporto in merito alla partecipazione al progetto Erasmus:

- chiarimenti sul bando di mobilità ;
- modalità di presentazione della candidatura;
- scelta delle materie convertibili;
- aiuto per la compilazione dei documenti amministrativi necessari prima della partenza.

Per corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni il Tutor del percorso Transnazionale prof. Valerio Gigliotti ha intrapreso contatti con il BIT e altre Organizzazioni transnazionali per incrementare possibilità di tirocini e di collaborazione.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université Paris Descartes (Paris 5) (Paris FRANCIA)	14/07/2006	8
Université de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	14/12/2011	3

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Nel triennio risulta particolarmente importante assicurare un collegamento tra il percorso di studi e gli sbocchi professionali, anche attraverso la promozione di offerte di tirocinio. Per questo come si accennava si sono individuati i docenti che indirizzino gli studenti ai tirocini nei singoli percorsi, con il supporto della dott.ssa Gammino e della dott.ssa TestÀ¹: per il percorso giuristi d'impresa il prof. Gianni Mignone ed il dott. Edoardo Ferrante, per il percorso transnazionale il dott. Valerio Gigliotti, per il percorso operatore giuridico della pubblica amministrazione la dott.ssa Maria Pia Genesin, per il percorso operatore giudiziario e dei corpi di polizia la prof.ssa Serena Quattrococo.

Maggiori informazioni sul sito del Dipartimento alla voce Job Placement.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative.

Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Per i Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza la raccolta dei dati relativi alla valutazione della qualità della didattica viene effettuata per via telematica (tramite un sistema denominato EDUMETER) e non più¹ tramite questionario cartaceo. Questa nuova procedura garantisce un totale anonimato e un più¹ veloce trattamento delle informazioni inserite. Le statistiche relative alla valutazione vengono fornite ai singoli docenti, ai Presidenti di corso di laurea, al Direttore di Dipartimento e al Nucleo

di valutazione dell'Ateneo al fine di promuovere il miglioramento della qualità della didattica.

Per assicurare che gli studenti procedano alla valutazione della qualità della didattica, a partire dal corrente anno accademico si dispone l'obbligo di effettuare tale valutazione per potersi iscrivere agli esami. Se l'obbligo assicura una più ampia raccolta di dati, vale osservare che ci potrebbe comunque falsare alcuni dati, considerando che la valutazione viene obbligatoriamente effettuata anche da studenti che non frequentano corsi e biblioteche e che non hanno (e non cercano) contatti diretti con docenti e tutor.

Dai questionari compilati dagli studenti risulta un indice di soddisfazione complessivamente positivo sul corso di studi. Sono stati compilati n. 205 questionari da 42 femmine e 9 maschi provenienti in massima parte dal liceo scientifico (29,41%) e a seguire da istituti tecnico commerciali (23,53%), liceo classico (15,69%), magistrali (9,8%) e altri. Metà degli studenti sono di Torino e gli altri vengono dalla provincia di Torino o da altre province. Il 62% di chi ha compilato il questionario frequenta più del 75% delle lezioni. Per tutte le domande l'indice di soddisfazione è nettamente intorno al 70%. Tendenzialmente positive sono le risposte che riguardano l'organizzazione del corso di studi e le aule. A quest'ultimo riguardo si segnala il disagio di alcuni docenti dei corsi del I anno, costretti a far lezione in aule insufficienti.

Questi dati positivi, dai quali bisogna rilevare l'ottimo lavoro svolto dai singoli docenti e la buona organizzazione complessiva soprattutto per quanto riguarda gli orari, provengono da un numero piuttosto consistente di studenti.

Link inserito:

http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Rilevazione_opinione_studenti/Risultati_indagine_qualita_didattica_2013_20

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Siccome il corso di studio è stato attivato solo nel 2010/2011, non è possibile fornire dati sulle opinioni dei laureati. Per il futuro la raccolta dei dati avverrà per via telematica tramite un sistema denominato ALMA LAUREA.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studio Ã l'unico corso triennale di Giurisprudenza a Torino: dovrebbe perciÃ² offrire degli sbocchi professionali immediati, oltre alla possibilitÃ , nel caso, di proseguire con bienni di specializzazione collegati ai principali contenuti del corso. Il Corso di Studio fornisce inoltre una preparazione sia giuridica che economica, il che risulta utile per molti profili professionali richiesti presso aziende e presso enti pubblici e istituzioni. Nel primo anno sono affrontate materie di base uguali per tutti, che consentono una preparazione giuridica e culturale di base su cui costruire percorsi piÃ¹ specialistici. Per il secondo e terzo anno sono individuati quattro percorsi: giurista d'impresa, transnazionale, operatore giuridico della pubblica amministrazione, operatore giudiziario e dei corpi di polizia.

Analizzando i dati degli ultimi anni si puÃ² notare un numero piuttosto elevato di iscritti, sia in confronto agli altri corsi triennali (corso on line, corso interfacoltÃ di Scienze Strategiche e corso di Cuneo), sia in confronto ai corsi biennali di specializzazione. Gli studenti iscritti erano infatti 173 nell'a.a. 2010/2011, 255 nel 2011/2012 e 192 nel 2012/2013. Si registra pertanto un aumento degli immatricolati nell'a.a. 2011/2012 ed un leggero calo nel 2012/2013.

Di fronte ad un generale calo delle iscrizioni ai corsi universitari nel 2013/2014, con una media pari a -6,4 nei diversi corsi di Giurisprudenza, il Corso di Laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni registra un calo molto piÃ¹ contenuto, pari all'1,6%, con 189 studenti iscritti rispetto ai 192 dello scorso anno.

I dati che devono far riflettere sono tuttavia il tasso di abbandono percentualmente piÃ¹ elevato rispetto agli altri CdS e la media di cfu per studente, annualmente inferiore a quella degli altri corsi di laurea (22 nel 2010/2011 e 26 nel 2011/2012).

Non risultano laureati, ma il dato non Ã significativo, perchÃ© Ã da collegare alla circostanza che questo corso di studio Ã iniziato solo nel 2010/2011.

Sia il tasso di abbandono sia la percentuale tendenzialmente bassa di cfu possono in parte spiegarsi tenendo conto che molti studenti iscritti a questo Corso di Studio svolgono giÃ un'attivÃ lavorativa, che lascia loro meno tempo di quello di cui dispone normalmente uno studente a tempo pieno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non Ã possibile fornire dati sulla situazione lavorativa dei laureati del triennio perchÃ il CdS Ã stato attivato nell'a.a. 2010/2011.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Si allega il risultato della ricognizione dei tirocini di enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio. In data 11 settembre 2013 si Ã¨ svolta presso il Campus Luigi Einaudi la presentazione del percorso per Operatori giudiziari e dei Corpi di Polizia insieme alla Polizia Municipale di Torino, che ha illustrato le sue attivitÃ e ha presentato progetti di tirocinio. Si Ã¨ anche proceduto alla firma di un Protocollo d'Intesa tra la CittÃ di Torino - Direzione Centrale Corpo di Polizia Municipale e l'UniversitÃ degli Studi di Torino da parte del Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Torino, Dott. Alberto Gregnanini, e della Prof.ssa Laura Scomparin. Erano presenti anche il Dott. Marcello Maddalena, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino, e il Dott. Luciano Panzani, Presidente del Tribunale di Torino, che hanno sottolineato l'importanza di una formazione specifica per gli operatori giudiziari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio sono affidate a:

prof.ssa Elisabetta Palici di Suni (Presidente del CdS e Responsabile del riesame), prof.ssa Serena Quattrocolo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS), dott. Valerio Gigliotti (Docente del Cds), dott.ssa Paola Gammino e dott.ssa Tamara Testà¹ (Tecnici Amministrativi con funzione di coordinamento e di segreteria con particolare riguardo ai tirocini).

Il gruppo AQ è convocato per discutere la programmazione didattica, la ripartizione delle materie nei diversi percorsi e le possibili scelte alternative degli studenti tra le materie caratterizzanti e quelle affini. Tali proposte sono poi sottoposte all'approvazione del CdS e al Consiglio di Dipartimento.

In generale si è favorito il più possibile uno scambio anche informale di opinioni tra i docenti sulla frequenza e l'interesse degli studenti, sull'adeguatezza delle aule, su possibili suggerimenti, iniziative, e così via.

La prof.ssa Quattrocolo cura comunque soprattutto i rapporti con la Polizia Municipale di Torino e con i magistrati per il percorso per operatori giudiziari e di polizia.

Il dott. Gigliotti segue soprattutto i rapporti internazionali e gli scambi Erasmus.

La dott.ssa Gammino e la dott.ssa Tamara Testà¹ curano i rapporti con gli studenti per i tirocini e servono di collegamento con i tutor per i tirocini nei singoli percorsi.

Per una maggiore collaborazione all'interno del CdS si è infatti deciso di affidare ai tutor, come si è visto, l'assistenza agli studenti dei singoli percorsi, incluse le attività di tirocinio.

La prof.ssa di Suni mantiene i collegamenti con i diversi ambiti di intervento e si occupa di implementare i rapporti e gli scambi tra i docenti.

Nelle attività di AQ in particolare la prof.ssa di Suni suddivide le diverse parti del rapporto tra i componenti, a seconda delle competenze, per una prima bozza. Il rapporto viene poi analizzato collegialmente e si propongono modifiche, integrazioni, collegamenti.

Si procede poi ad una seconda stesura e ad un incontro conclusivo per la stesura definitiva.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

9 aprile 2014 → consiglio del corso di laurea per discutere della programmazione didattica e delle proposte di modifica e integrazione dei percorsi didattici, anche in vista della compilazione della scheda SUA 2014

5 maggio 2014 → prima scadenza ministeriale della scheda SUA

15-24 settembre 2014 → contatti informali, mail e scambi di opinioni tra i componenti il gruppo di gestione AQ, i tutor e i docenti del

cds sulle opinioni degli studenti, i dati sulle iscrizioni e sui laureati, i risultati dei tirocini, il calendario e gli orari dei corsi del I semestre

24 settembre 2014Â consiglio del corso di laurea per discutere delle opinioni degli studenti, dei dati sulle iscrizioni e sui laureati, dei risultati dei tirocini, del calendario e degli orari dei corsi

30 settembre 2014 Â scadenza per attivit  del I semestre, calendario degli esami di profitto, calendario delle sessioni della prova finale, coperture docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, opinione studenti, opinione laureandi, risultati della formazione

1-31 ottobre 2014 - analisi dei dati forniti dal PQV per la stesura del rapporto di riesame annuale

9-18 febbraio 2015Â contatti informali, mail e scambi di opinioni tra i componenti il gruppo di gestione AQ, i tutor e i docenti del cds sulle opinioni degli studenti, i dati sulle iscrizioni e sui laureati, i risultati dei tirocini, il calendario e gli orari dei corsi del II semestre

18 febbraio 2015Â consiglio del corso di laurea per discutere delle opinioni degli studenti, dei dati sulle iscrizioni e sui laureati, dei risultati dei tirocini, del calendario e degli orari dei corsi

28 febbraio 2015Â scadenza coperture degli insegnamenti del II semestre attribuiti per mezzo di procedure di valutazione comparativa-supplenze e docenza a contratto



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di TORINO
Nome del corso	Diritto per le imprese e le istituzioni
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Legal sciences for firms and institutions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Corsi_di_laurea/2014_15/Diritto_per_le_impresa_e_le_istitu
Tasse	http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/statuto_regolamenti/regolamenti_didattica5
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALICI DI SUNI Elisabetta Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza
Altri dipartimenti	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANTONI	Silvia	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE

2.	CROSETTI	Alessandro	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
3.	MIGNONE	Gianni	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
4.	PALICI DI SUNI	Elisabetta Maria	IUS/21	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I
5.	QUATTROCOLO	Serena	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE I
6.	SGARBI	Luca	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giannicola	Valentina		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Palici di Suni	Elisabetta
Quattrocolo	Serena
Gigliotti	Valerio
Gammino	Paola
Testu'	Tamara

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FERRANTE	Edoardo	
MIGNONE	Gianni	
GENESIN	Maria Pia	
GIGLIOTTI	Valerio	
QUATTROCOLO	Serena	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

Sede del corso: Lungo Dora Siena 100 10153 - TORINO	
Organizzazione della didattica	altro: semestrale e in parte annuale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	300

► Eventuali Curriculum

Giuristi di impresa	004705^001^001272
Transnazionale	004705^002^001272

Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione

004705^003^001272

Operatore giudiziario e dei Corpi di Polizia

004705^004^001272



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	004705^GEN^001272
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Scienze del diritto italiano ed europeo <i>approvato con D.M. del 12/05/2014</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2014
Data di approvazione della struttura didattica	03/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/11/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/02/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il parere del Nucleo Ã sostanzialmente favorevole.

La denominazione del corso Ã chiara e coerente sia con la classe di appartenenza sia con le caratteristiche del percorso formativo. Il nome del corso in inglese non Ã chiaro in quanto non permette di identificare l'obiettivo formativo principale: si suggerisce di sostituire con Law for firms and institutions. I motivi dell'istituzione di piÃ corsi nella classe sono chiaramente spiegati. La sintesi delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative, chiaramente identificate, Ã adeguata. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e coerenti con gli obiettivi qualificanti della classe. I descrittori Europei sono adeguatamente articolati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte ma fanno riferimento ad un test di autovalutazione generico. Vanno descritti gli argomenti del test di autovalutazione (facendo eventualmente riferimento al Regolamento didattico) e va specificato se il recupero delle eventuali carenze attraverso il supporto di tutor Ã obbligatorio o volontario. La prova finale Ã adeguatamente descritta. Gli sbocchi occupazionali sono ben descritti ma 4 categorie ISTAT su 5 sono di livello tecnico e almeno una (tecnico dei servizi bancari) Ã probabilmente la stessa che viene raggiunta attraverso un Diploma di Scuola superiore T (Istituto tecnico Commerciale). Le attivitÃ formative descritte sono coerenti con gli obiettivi formativi e gli intervalli di CFU sono adeguati ad eccezione del minimo di CFU dedicati alla lingua straniera (3), che non appare coerente con gli obiettivi formativi e del numero molto elevato di SSD di base e caratterizzanti dichiarati affini (ben 26). Inoltre le motivazioni sono troppo generiche e non caratterizzate in sufficiente dettaglio. Si suggerisce di ridurre per quanto possibile il numero degli SSD dichiarati affini e di specificare meglio le motivazioni della scelta per ogni SSD.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il parere del Nucleo Ã sostanzialmente favorevole.

La denominazione del corso Ã chiara e coerente sia con la classe di appartenenza sia con le caratteristiche del percorso formativo. Il nome del corso in inglese non Ã chiaro in quanto non permette di identificare l'obiettivo formativo principale: si suggerisce di sostituire con Law for firms and institutions. I motivi dell'istituzione di piÃ corsi nella classe sono chiaramente spiegati. La sintesi delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative, chiaramente identificate, Ã adeguata. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e coerenti con gli obiettivi qualificanti della classe. I descrittori Europei sono adeguatamente articolati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte ma fanno riferimento ad un test di autovalutazione generico. Vanno descritti gli argomenti del test di autovalutazione (facendo eventualmente riferimento al Regolamento didattico) e va specificato se il recupero delle eventuali carenze attraverso il supporto di tutor Ã obbligatorio o volontario. La prova finale Ã adeguatamente descritta. Gli sbocchi occupazionali sono ben descritti ma 4 categorie ISTAT su 5 sono di livello tecnico e almeno una (tecnico dei servizi bancari) Ã probabilmente la stessa che viene raggiunta attraverso un Diploma di Scuola superiore T (Istituto tecnico Commerciale). Le attivitÃ formative descritte sono coerenti con gli obiettivi formativi e gli intervalli di CFU sono adeguati ad eccezione del minimo di CFU dedicati alla lingua straniera (3), che non appare coerente con gli obiettivi formativi e del numero molto elevato di SSD di base e caratterizzanti dichiarati affini (ben 26). Inoltre le motivazioni sono troppo generiche e non caratterizzate in sufficiente dettaglio. Si suggerisce di ridurre per quanto possibile il numero degli SSD dichiarati affini e di specificare meglio le motivazioni della scelta per ogni SSD.



Motivi dell'istituzione di piÃ corsi nella classe

Il Corso di laurea in "Diritto per le imprese e le istituzioni" Ã nato dalla trasformazione del Corso di laurea in "Scienze del diritto e dell'attivitÃ normativa", anche per sostituire altri due Corsi di laurea della classe L-14, "Diritto ed economia per le imprese" e "Diritto delle Amministrazioni Nazionali e Internazionali", che non sono piÃ stati attivati a partire dall'a.a. 2010/2011. L'accorpamento risponde ad una esigenza di razionalizzare l'offerta di Corsi di studio, ed Ã volto anche a facilitare il raggiungimento dei requisiti necessari di docenza di ruolo stabiliti dal Ministero.

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende concentrare su un solo Corso un numero maggiore di docenti, assicurandone un più solido impianto ed una migliore qualità dell'offerta formativa.

I Corsi di laurea in "Diritto ed economia per le imprese" e "Diritto delle Amministrazioni Nazionali e Internazionali" sono prevalentemente rivolti a formare rispettivamente operatori giuridici di impresa e operatori giuridici delle Pubbliche Amministrazioni. Il Corso di laurea in "Diritto per le imprese e le istituzioni" trasforma il precedente triennio in "Scienze del diritto e dell'attività normativa" in modo da configurare un percorso adeguato per la formazione di quelle stesse figure professionali, attraverso un rafforzamento delle materie economiche e la costruzione di un percorso flessibile, che affianca ad una solida base comune ampie possibilità di approfondimento, secondo le scelte dello studente, sia delle materie economiche e aziendalistiche che di quelle giuridiche.

A partire dall'a.a. 2010/2011, pertanto, la Facoltà di Giurisprudenza offre due Corsi della classe L-14: il corso di "Diritto per le imprese e le istituzioni" e il Corso di "Scienze del diritto italiano ed europeo", attivato nella sede didattica di Cuneo.

La scelta di conservare l'offerta di due Corsi della classe L-14 si inserisce nel processo di decongestionamento dell'Ateneo torinese sul territorio.

In ogni caso, i due Corsi presentano significative differenze nei percorsi formativi: il Corso in "Diritto per le imprese e le istituzioni" lascia infatti un maggiore spazio alle materie economiche e include fra i propri sbocchi professionali anche figure diverse rispetto alle più tradizionali figure giuridiche intermedie alla cui formazione è invece prevalentemente rivolto il Corso in "Scienze del diritto italiano ed europeo".



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente informa che l'Università degli Studi di Torino ha richiesto al Comitato Regionale di esprimere il parere obbligatorio previsto nella procedura di riformulazione del regolamento didattico di Ateneo.

Il Presidente evidenzia che, in base agli obiettivi formativi, i laureati in "Diritto" acquisiranno una solida conoscenza dei saperi dell'area giuridica ed un'approfondita capacità di applicare le normative vigenti. Essi saranno impiegati in strutture pubbliche e private come operatore giudiziario ed operatore giuridico.

Il Comitato Regionale di Coordinamento, dopo un'approfondita discussione, valutata la documentazione prodotta dall'Università degli Studi di Torino e ivi compresi i pareri del Nucleo di Valutazione - esprime parere favorevole relativamente all'istituzione del corso di studio in parola, ai sensi del D.M n. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	311401962	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Alessandro CROSETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/10	60
2	2013	311402044	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Docente di riferimento Gianni MIGNONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/04	60
3	2014	311413092	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Luca IMARISIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/08	60
4	2013	311402057	DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	Docente di riferimento Elisabetta Maria PALICI DI SUNI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/21	60
5	2013	311402057	DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	Patrizia MACCHIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/09	20
6	2012	311402012	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Docente di riferimento Luca SGARBI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/07	60
7	2013	311402062	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	IUS/14	Ornella PORCHIA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/14	40
8	2012	311402015	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Docente di riferimento Silvia CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/13	60
9	2014	311413094	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Edoardo FERRANTE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/01	80

10	2014	311413095	DIRITTO PRIVATO ROMANO	IUS/18	Saverio MASUELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/18	20
11	2014	311413095	DIRITTO PRIVATO ROMANO	IUS/18	Enrico SCIANDRELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/18	20
12	2013	311402069	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	IUS/16	Docente di riferimento Serena QUATTROCOLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/16	60
13	2013	311402064	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I	IUS/21	Docente di riferimento Elisabetta Maria PALICI DI SUNI <i>Prof. I fascia Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/21	40
14	2013	311402054	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Fabio MONTOBBIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	SECS-P/02	60
15	2012	311402013	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Dario PEIRONE <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	SECS-P/08	40
16	2014	311413096	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Stefano FIORI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	SECS-P/01	60
17	2012	311402014	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Alessandra VENTURINI <i>Prof. I fascia Università degli Studi di TORINO</i>	SECS-P/02	40
18	2013	311402056	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	Roberto GANDIN <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/02	60
19	2014	311413103	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	IUS/20	Cecilia BLENGINO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/20	60
20	2014	311412924	STATISTICA	SECS-S/01	Gregorio Paolo MOTTA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	SECS-P/01	40

Valerio GIGLIOTTI

21	2014	311413104	STORIA DEL DIRITTO EUROPEO	IUS/19	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/19	40
22	2013	311402051	TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI	IUS/15	Eugenio DALMOTTO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/15	20
23	2013	311402051	TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI	IUS/15	Matteo LUPANO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	IUS/15	20
						ore totali	1080



Curriculum: Giuristi di impresa

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18	Cu
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU</i>				
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9	Cu
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12	
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)					
Totale attività di Base			42	42 - 48	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

economico e pubblicistico	SECS-S/01 Statistica			
	↳ STATISTICA (1 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/01 Economia politica	21	21	21 - 24
	↳ ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU			
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/10 Diritto amministrativo	42	42	39 - 51
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU			
Discipline giuridiche	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA - 6 CFU			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI - 6 CFU			
		33	21	21 -

d'impresa e settoriali	IUS/05 Diritto dell'economia			30
	↳ <i>DIRITTO BANCARIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			84	81 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	18 - 39
A11	SECS-P/07 - Economia aziendale	6 - 9	6 - 15
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU</i>		
A12	SECS-P/02 - Politica economica	6 - 15	6 - 15
	↳ <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
A13	IUS/17 - Diritto penale	6 - 9	6 - 9
	↳ <i>DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA - 6 CFU</i>		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE - 6 CFU</i>		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 6 CFU</i>		

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini	21	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		33	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Giuristi di impresa*: 180 168 - 234

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18

	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			42	42 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	21	21	21 - 24
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU</i>			

giurisprudenza	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU			
IUS/07 Diritto del lavoro				
↳ DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU				
IUS/04 Diritto commerciale				
↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU				
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I (2 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA - 6 CFU			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI - 6 CFU	39	21	21 - 30
	IUS/02 Diritto privato comparato			
↳ DIRITTO CINESE - 6 CFU				
↳ DIRITTO PRIVATO COMPARATO - 6 CFU				
↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			84	81 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	18 - 39
A11	IUS/14 - Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (3 anno) - 9 CFU</i>	6 - 9	6 - 15
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo ↳ <i>DERECHO ADMINISTRATIVO EUROPEO - 6 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO - 6 CFU</i>	6 - 15	6 - 15
	IUS/13 - Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA - 6 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - 6 CFU</i> ↳ <i>TRANSITIONAL JUSTICE - 6 CFU</i>		
	IUS/17 - Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE DEGLI STATI DELL'U.E. (UK) - 6 CFU</i>		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO SANITARIO ITALIANO E COMPARATO - 6 CFU</i>		
A13	SECS-P/01 - Economia politica ↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO - 6 CFU</i>	6 - 9	6 - 9
	SECS-P/02 - Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		21	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		33	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Transnazionale*:

180

168 - 234

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto			

filosofico-giuridico	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			42	42 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	21	21	21 - 24
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			

giurisprudenza	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU</i>	42	42	39 - 51
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I - 6 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA - 6 CFU</i>	33	21	21 - 30
	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI - 6 CFU</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA - 6 CFU</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)			
Totale attività caratterizzanti			84	81 - 105

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	21	18 - 39
IUS/08 - Diritto costituzionale		

A11	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE II (2 anno) - 9 CFU</i>	6 - 9	6 - 15
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo	6 - 15	6 - 15
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DEGLI ENTI LOCALI - 6 CFU</i>		
	↳ <i>DIRITTO URBANISTICO - 6 CFU</i>		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	↳ <i>DIRITTO SANITARIO ITALIANO E COMPARATO - 6 CFU</i>		
A13	SECS-P/02 - Politica economica	6 - 9	6 - 9
	↳ <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		21	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		33	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione*:

180 168 - 234

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO PRIVATO ROMANO (1 anno) - 6 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			42	42 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			

economico e pubblicistico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU</i></p>	21	21	21 - 24
giurisprudenza	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE I (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i></p>	42	42	39 - 51
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELLE PROVE PENALI - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>DIRITTO PENITENZIARIO - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (2 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LIBERTA' COSTITUZIONALI - 6 CFU</i></p>	45	21	21 - 30

IUS/15 Diritto processuale civile			
↳ <i>TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI - 6 CFU</i>			
INF/01 Informatica			
↳ <i>INFORMATICA - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)			
Totale attività caratterizzanti			84 - 81 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	18 - 39
A11	IUS/08 - Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE II (2 anno) - 9 CFU</i>	6 - 9	6 - 15
A12	IUS/17 - Diritto penale ↳ <i>CRIMINOLOGIA - 6 CFU</i> IUS/21 - Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO SANITARIO ITALIANO E COMPARATO - 6 CFU</i> SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA - 6 CFU</i>	6 - 15	6 - 15
A13	SECS-P/02 - Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU</i>	6 - 9	6 - 9
Totale attività Affini		21	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		33	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Operatore giudiziario e dei Corpi di Polizia*:

180 168 - 234



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni ed il parere del comitato regionale di coordinamento (cos \bar{A} - come confermato dagli uffici ministeriali) non sono necessari, in quanto la proposta di ordinamento didattico presentata \bar{A} una modifica di un preesistente corso di nuova istituzione in "Scienze del diritto e dell'attivit \bar{A} normativa".

L'indicazione nel corso di laurea della denominazione "Diritto" \bar{A} da considerarsi un refuso: doveva essere indicato "Scienze del diritto e dell'attivit \bar{A} normativa", ed essere aggiornato in "Diritto per le imprese e le istituzioni".



Note relative alle attivit \bar{A} di base



Note relative alle altre attivit \bar{A}



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit \bar{A} affini di settori previsti dalla classe o Note attivit \bar{A} affini

Al fine di consentire agli studenti una scelta ponderata si intende conservare un primo anno tendenzialmente comune ai diversi corsi di laurea, che consenta loro di acquisire una conoscenza giuridica di base.

Per favorire la formazione di figure professionali giuridiche intermedie, destinate a diverse opzioni lavorative, pare opportuno conservare la possibilit \bar{A} di riservare ulteriori crediti all'approfondimento dei settori gi \bar{A} previsti fra le Attivit \bar{A} di base e caratterizzanti. In sede di offerta didattica pertanto i percorsi di approfondimento vedranno l'attivazione di corsi avanzati se pur appartenenti al medesimo SSD.

In particolare:

- i gruppi A11 e A12 mirano a consentire agli studenti una scelta fra materie economiche, materie internazionali e transnazionali, materie giuspubblicistiche e materie processualistiche e penalistiche, legata alla loro intenzione di orientare la propria formazione prevalentemente al mondo delle imprese o al settore transnazionale, o a quello delle pubbliche amministrazioni o dei corpi giudiziari o di polizia;
- il gruppo A13 mira a consentire un ulteriore approfondimento nelle materie economiche, con una scelta estesa a settori non presenti fra le attivit \bar{A} formative di base e caratterizzanti.



Note relative alle attivit \bar{A} caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	18	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	12	12	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				42 - 48



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	21	24	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	39	51	21
	INF/01 Informatica IUS/02 Diritto privato comparato IUS/05 Diritto dell'economia			

Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato	21	30	21
	MED/43 Medicina legale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		81 - 105		

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	39
A11	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale	6	15
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
A12	INF/01 - Informatica		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale	6	15
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica		
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
A13	IUS/17 - Diritto penale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-P/07 - Economia aziendale	6	9
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		

Totale Attività Affini

18 - 39

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività

27 - 42

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 234
